

BUDGET ECONOMICO

LA

N



N



INDICE



SOMMARIO

BUDGET ECONOMICO 2025.....	1
BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE.....	5
RELAZIONE ILLUSTRATIVA	7
PREMESSA	7
PRESUPPOSTI DEL BUDGET OPERATIVO	8
PRESUPPOSTI DEL BUDGET ECONOMICO	10
ANALISI DEI RICAVI.....	12
ANALISI DEI COSTI	14
BUDGET ECONOMICO	25
MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA	26
PREVISIONI DI SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI	29
PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI.....	30
GESTIONE PROVVISORIA	35
PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	37
PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA	38
PIANO DEGLI INDICATORI.....	39



BUDGET ECONOMICO



Budget economico 2025

Con il Decreto Legislativo n. 91/2011 è stata disciplinata l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 2 della Legge n. 196/2009 (legge di contabilità e finanza pubblica).

Successivamente, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato - ai sensi dell'articolo 16 del predetto D. Lgs. n. 91/2011 - il Decreto 27 marzo 2013, con cui sono stati stabiliti i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, ai fini del raccordo dello stesso documento con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

In particolare, il D. Lgs. n. 91/2011, prevede, all'articolo 24, comma 3, la predisposizione del budget economico entro il 31 ottobre, ne definisce lo schema e disciplina i criteri e le modalità della sua redazione per gli enti vigilati.

Il Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 stabilisce:

- all'art. 1, comma 1, che il processo di pianificazione, programmazione e budget è rappresentato almeno dai seguenti documenti: il budget economico pluriennale ed il budget economico annuale;
- all'art. 4, comma 1, ai fini del rispetto dei principi della flessibilità e degli equilibri di bilancio, che nel corso della gestione siano consentite revisioni del budget economico annuale da effettuarsi secondo le medesime modalità indicate per l'adozione del budget economico annuale.

Il budget economico pluriennale – che copre un periodo di tre anni tenuto conto delle linee guida delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi di vertice - è formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale. Esso è annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale.

Il budget economico per l'esercizio 2025 è stato definito in coerenza con i contenuti del D.L. n. 193/2016 e della L. n. 234/2021 e la vigente normativa in materia di riscossione tributi.

Si precisa, infine, che l'ISTAT, ha confermato la presenza dell'Agenzia delle entrate-Riscossione nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., nell'ambito degli Enti pubblici produttori di servizi economici (Gazzetta Ufficiale - n. 229 del 30 settembre 2024).

Di seguito il budget economico per l'esercizio 2025:

	Budget 2025
<i>Dati in euro</i>	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	980.783.736
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	969.527.500
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	11.256.236
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	979.368.932
6) PER MAT.PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI	1.014.217
7) PER SERVIZI	249.311.087
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	76.975.169
9) PER IL PERSONALE	542.035.975
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	38.084.590
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-
12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	71.947.893
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18.084.674
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	20.626.124
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	2.541.450
17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ, PASSIVITÀ FIN	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.499.479
20) IMPOSTE SUL REDDITO, CORRENTI, DIFFERITE E ANT	683.219
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	18.816.260

Di seguito il budget economico 2025, riclassificato secondo lo schema previsto ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 e la tabella di corrispondenza con lo schema precedente:

Riclassifica ex art. 2 comma 3 DM 27 marzo 2013 (Allegato 1)	Budget 2025 Aggiornamento riclassificato COFOG		Tabella di corrispondenza con il budget in delibera
	Parziali	Totali	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		969.527.500	
a) contributo ordinario dello stato			
b) corrispettivi da contratto di servizio			
b.1) con lo Stato			
b.2) con le Regioni			
b.3) con altri Enti Pubblici dello Stato			
b.4) con l'Unione Europea			
c) contributi in conto esercizio			
c.1) con lo Stato			
c.2) con le Regioni			
c.3) con altri Enti Pubblici dello Stato	954.677.500		
c.4) con l'Unione Europea			
d) contributi da privati			
e) proventi fiscali e parafiscali			
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	14.850.000		
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		0	
4) incremento di immobili per lavori interni		0	
5) altri ricavi e proventi		11.256.236	
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio			
b) altri ricavi e proventi	11.256.236		
Totale valore della produzione (A)		980.783.736	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.014.217	
7) per servizi		249.311.087	
a) erogazione di servizi istituzionali		0	
b) acquisizione di servizi	200.679.987		
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro*	48.492.693		
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	138.407		
8) per godimento beni di terzi		76.975.169	
9) per il personale		542.035.975	
a) salari e stipendi	375.899.959		
b) oneri sociali	135.042.676		
c) trattamento di fine rapporto	1.973.000		
d) trattamento di quiescenza e simili	7.147.765		
e) altri costi	21.972.575		
10) ammortamento e svalutazioni		38.084.590	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.013.380		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.071.210		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000.000		
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0	
12) accantonamento per rischi		0	
13) altri accantonamenti		0	
14) oneri diversi di gestione		71.947.893	
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		
b) altri oneri diversi di gestione	71.947.893		
Totale costi (B)		979.368.932	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		1.414.805	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0	
16) altri proventi finanziari		20.626.124	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	20.626.124		
17) interessi ed altri oneri finanziari		2.541.450	
a) interessi passivi	0		
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0		
c) altri interessi ed oneri finanziari	2.541.450		
17bis) utili e perdite su cambi		0	
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		18.084.674	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni		0	
a) di partecipazioni	0		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		
19) svalutazioni		0	
a) di partecipazioni	0		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		0	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0	
Totale delle partite straordinarie (20-21)		0	
Risultato prima delle imposte		19.499.479	
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		683.219	
AVANZO(DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		18.816.260	
			CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO LIQUIDATI DA ADE
			RICAVI RISCOSSIONE DISTINTE DI RIVERSAMENTO / RICAVI FISCALITÀ LOCALE TERRITORIALE (NO RUOLO)
			ALTRI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO
			6) PER MAT.PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI
			ALTRI COSTI PER SERVIZI ESATTORIALI / STAMPA ED ELABORAZIONE DATI / POSTALIZZAZIONE E NOTIFICA / SPESE PER ATTIVAZIONE PROCEDURE / MANUTENZIONE HW - MACCHINE D'UFFICIO / TRASMISSIONE DATI / SERVIZI ICT / COPERTURE ASSICURATIVE / TRASFERTE E SERVIZI FUORI SEDE / SPESE PERSONALE DISTACCATO / FORMAZIONE / SERVIZIO AL PERSONALE DIPENDENTE / MANUTENZIONE / SERVIZI GENERALI / UTENZE / COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE / REALIZZAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI PUBBL. E RAPP.ZA / ALTRE SPESE PER SERVIZI / AUTO AZIENDALI
			CONSULENZE E INCARICHI DI STUDIO / COLL.PROGETTO E CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE LAV. / SPESE LEGALI PER CONTENZIOSO ESATT.LE / SPESE PER ALTRI CONTENZIOSI / SERVIZI PROF. SPECIALISTICI / REVISIONE CONTABILE
			SPESE ORGANI SOCIETARI
			8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI
			a) SALARI E STIPENDI
			b) ONERI SOCIALI
			c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
			d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI
			e) ALTRI COSTI
			a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
			b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
			ACCANTONAMENTI - SVALUTAZIONI
			ONERI DA CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA
			14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE
			d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI
			ONERI FINANZIARI
			RIPRESE - ALTRI RICAVI
			ACCANTONAMENTI - SVALUTAZIONI
			PARTITE STRAORDINARIE POSITIVE
			PARTITE STRAORDINARIE NEGATIVE
			IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

* Nella voce "Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro" confluiscono in particolare le spese di rappresentanza in giudizio per contenzioso esattoriale



ALLEGATO A BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE



Budget economico pluriennale

Di seguito il budget economico per il triennio 2025-2027:

Riclassifica ex art. 2 comma 3 DM 27 marzo 2013 (Allegato 1)	bdg 2025-2027					
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e Proventi per l'attività istituzionale		969.527.500		968.327.500		966.327.500
a) contributo ordinario dello Stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b.1) con lo Stato						
b.2) con le Regioni						
b.3) con altri Enti Pubblici dello Stato						
b.4) con l'Unione EuroOea						
c) contributi in conto esercizio						
c.1) con lo Stato						
c.2) con le Regioni						
c.3) con altri Enti Pubblici dello Stato	954.677.500		955.677.500		955.677.500	
c.4) con l'Unione Europea						
d) contributi da Privati						
e) Proventi fiscali e Parafiscali						
f) ricavi Per cessioni di Prodotti e Prestazioni di servizi	14.850.000		12.650.000		10.650.000	
2) variazione delle rimanenze dei Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0		0
4) incremento di immobili Per lavori interni		0		0		0
5) altri ricavi e Proventi		11.256.236		10.923.000		10.920.500
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio						
b) altri ricavi e Proventi	11.256.236		10.923.000		10.920.500	
Totale valore della Produzione (A)		980.783.736		979.250.500		977.248.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.014.217		972.424		1.102.424
7) Per servizi		249.311.087		237.505.436		237.162.181
a) erogazione di servizi istituzionali	0		0		0	
b) acquisizione di servizi	200.679.987		194.154.643		193.317.334	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro*	48.492.693		43.212.386		43.706.440	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	138.407		138.407		138.407	
8) Per godimento beni di terzi		76.975.169		77.215.411		77.619.036
9) Per il Personale		542.035.975		576.942.481		572.184.303
a) salari e stipendi	375.899.959		398.837.463		395.616.162	
b) oneri sociali	135.042.676		145.303.972		144.168.276	
c) trattamento di fine rapporto	1.973.000		1.996.460		2.008.425	
d) trattamento di quiescenza e simili	7.147.765		7.457.471		7.612.325	
e) altri costi	21.972.575		23.347.115		22.779.115	
10) ammortamento e svalutazioni		38.084.590		19.445.988		21.367.252
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.013.380		15.003.993		16.537.151	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.071.210		4.441.996		4.830.101	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000.000		0		0	
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0		0
12) accantonamento per rischi		0		0		0
13) altri accantonamenti		0		0		0
14) oneri diversi di gestione		71.947.893		66.862.893		63.307.893
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	71.947.893		66.862.893		63.307.893	
Totale costi (B)		979.368.932		978.944.633		972.743.088
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da Partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese		0		0		0
16) altri proventi finanziari		20.626.124		17.647.731		16.287.293
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese	0		0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono Partecipazioni	0		0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	20.626.124		17.647.731		16.287.293	
17) interessi ed altri oneri finanziari		2.541.450		1.736.684		1.028.756
a) interessi passivi	0		0		0	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0		0		0	
c) altri interessi ed oneri finanziari	2.541.450		1.736.684		1.028.756	
17bis) utili e perdite su cambi		0		0		0
Totale Proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		18.084.674		15.911.047		15.258.537
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		0		0		0
a) di partecipazioni	0		0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
19) svalutazioni		0		0		0
a) di Partecipazioni	0		0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono						
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0		0		0
Totale delle partite straordinarie (20-21)		0		0		0
Risultato prima delle imposte		19.499.479		16.216.914		19.763.449
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		683.219		136.071		890.543
AVANZO(DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		18.816.260		16.080.843		18.872.906



ALLEGATO B RELAZIONE ILLUSTRATIVA



Relazione illustrativa

Premessa

L'iter di approvazione del budget economico dell'Agenzia segue le prescrizioni dell'art. 24, comma 3, del D. Lgs. n. 91/2011, i cui termini sono previsti entro il 31 ottobre di ciascun anno. Conseguentemente il budget economico per il 2025, che comprende nell'allegata documentazione il budget economico triennale per gli anni 2025, 2026 e 2027, è stato predisposto per la delibera del Comitato di gestione del 23 ottobre 2024 e la successiva trasmissione nel rispetto dei termini di legge, all'amministrazione vigilante, in forza di quanto previsto dalla Legge 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio per l'anno 2022) - comma 14: "le deliberazioni del comitato di gestione relative alle modifiche dei regolamenti e degli atti di carattere generale che regolano il funzionamento dell'Agenzia delle entrate-Riscossione, nonché ai bilanci e ai piani pluriennali di investimento sono trasmesse per l'approvazione all'Agenzia delle entrate".

Nella redazione della proposta di budget per il triennio, si è tenuto conto di una gestione operativa coerente con l'attuale contesto normativo di riferimento, anche con riguardo alle previsioni contenute nel Decreto Legislativo del 29 luglio 2024 n. 110 recante "Disposizioni in materia di riordino del sistema nazionale di riscossione", e dell'atto di indirizzo del Ministro dell'Economia e delle Finanze per il perseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2024-2026.

Eventuali sviluppi al contesto normativo di riferimento, contenuti nella prossima Legge di bilancio ovvero in provvedimenti legislativi di prossima emanazione con impatto significativo sul servizio nazionale della riscossione, nonché dell'aggiornamento dell'atto di indirizzo del Ministro dell'Economia e delle Finanze per il perseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2025-2027, potranno determinare la necessità di una revisione del budget economico annuale e triennale, da sottoporre a nuovo iter di approvazione.

Presupposti del budget operativo

In coerenza le indicazioni contenute nel richiamato Atto di indirizzo per gli obiettivi di politica fiscale, il budget operativo è stato sviluppato sulla base dei seguenti presupposti:

- garantire la continuità operativa rispetto agli esercizi precedenti;
- presidiare il raggiungimento di un livello complessivo degli incassi da ruoli non inferiore a quanto preventivato nell'ambito delle previsioni poi utilizzate (per la componente erariale) nella programmazione del Bilancio dello Stato, che tiene conto delle relazioni tecniche di accompagnamento alla normativa di settore;
- ipotizzare sulla base delle serie storiche di distribuzione degli incassi realizzati, per anno di carico dei ruoli, il correlato sviluppo di aggi e oneri di riscossione da riversare al Bilancio dello Stato per la quota non riguardante i crediti in bilancio dell'Agenzia;
- presidiare adeguatamente le attività disciplinate dalle norme che riguardano le Definizioni Agevolate dei ruoli, con particolare riferimento alla così detta rottamazione quater introdotta dalla Legge 197/2022;
- valutare lo stato dei piani di ammortamento delle dilazioni e la possibilità per i contribuenti di saldare le rate non pagate nei limiti del numero previsto per la decadenza;
- valutare la capacità operativa potenziale, stimata in relazione alla normativa vigente, sulla cui base è stata ipotizzata la produzione di atti e documenti esattoriali;
- sviluppare i piani operativi a supporto dei volumi di riscossione da conseguire, in linea con le previsioni dell'art. 3 del D.Lgs. del 29 luglio 2024 n. 110, articolati nelle diverse tipologie delle procedure coattive, indirizzando l'analisi delle posizioni debitorie, conciliando i termini delle sospensioni dell'operatività, con la capacità produttiva e le esigenze di lavorazione del magazzino, anche con riferimento ai termini di presentazione delle comunicazioni di inesigibilità rispetto agli anni di consegna del carico ruoli;
- efficientare le attività coattive esattoriali al fine di incrementare il presidio del rischio operativo ed efficientare i tempi di riscossione;
- valutare i potenziali effetti di efficientamento dei processi di aggiornamento/acquisizione delle informazioni operative e condivisione di

basi dati, finalizzati soprattutto all'azione di riscossione e con particolare riferimento alle attività nei confronti dei contribuenti con debiti rilevanti, sempre più focalizzate sull'analisi delle singole posizioni, per garantire l'effettivo incasso e la tutela della pretesa tributaria;

Con riferimento ai volumi di riscossione, la proposta di budget è orientata a presidiare il raggiungimento di un livello complessivo degli incassi da ruoli non inferiore a quanto contenuto nell'ambito delle previsioni utilizzate (per la componente erariale) nella programmazione del Bilancio dello Stato, che, a legislazione vigente, ha tenuto in considerazione i potenziali effetti dell'attuale scenario macroeconomico e le aspettative aggiornate di incasso delle rate residue della Definizione agevolata (cd. rottamazione quater) previste per il 2025 e anni successivi.

Il volume di incassi stimato nel budget è di 12,758 miliardi di euro per il 2025, 12,684 miliardi per il 2026 e 12,666 miliardi per il 2027.

Tali prospettive di incasso, che necessariamente tengono conto dei dati disponibili alla data di redazione del budget, sono state elaborate a sostegno del ruolo affidato all'Agente della riscossione nazionale di "presidio della funzione di deterrenza e contrasto dell'evasione e per il progressivo innalzamento del tasso di adesione spontanea agli obblighi tributari" (ex art. 17 D.lgs. 112/99).

Presupposti del budget economico

Le previsioni di budget sono state sviluppate tenendo conto dello scenario economico e normativo di riferimento nonché dell'attuale contesto operativo del servizio nazionale della riscossione.

I proventi sono stati stimati sulla base del sistema di remunerazione vigente che, in applicazione della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, a partire dai ruoli consegnati dal 1° gennaio 2022, prevede la soppressione dell'aggio di riscossione, e pone la copertura dei costi di funzionamento del servizio nazionale di riscossione tributi, integralmente a carico della fiscalità generale.

I compensi per le attività di incasso e rendicontazione delle distinte di versamento F23 sono stati adeguati in forza della situazione residuale dei tributi disciplinati, anche a seguito del progressivo spostamento verso la distinta di versamento F24, e della prevista migrazione graduale di questa su piattaforma pagoPA, risultano adeguati alla copertura dei fabbisogni a questi collegati.

Ai ricavi dell'esercizio concorre, sebbene in misura limitata e residuale, il mantenimento parziale di alcuni servizi ulteriori alla riscossione a mezzo ruolo e di altre attività complementari, svolti a favore di Enti che si avvalgono dell'Agenzia per le attività di riscossione.

La spesa complessiva dall'esercizio 2025 – oltre ad una lieve crescita strutturale dei costi per tener conto delle dinamiche inflattive – risulta incisa in misura significativa dalle iniziative di assunzione di circa 1.600 dipendenti da realizzarsi nel prossimo biennio, di cui circa 1.100 unità previste nel corso del 2025, per la stabilizzazione dei livelli di organico correlato ai fabbisogni operativi per le attività istituzionali dell'Agenzia, intervento necessario a parziale bilanciamento della progressiva diminuzione delle consistenze avvenute a partire dalla costituzione dell'Ente, dei connessi oneri per l'esecuzione delle attività di reclutamento, per gli effetti stimati sul rinnovo del CCNL di settore e per mobilità territoriale del personale in relazione all'applicazione dei nuovi criteri di rotazione delle posizioni organizzative.

Con riguardo ai costi della riscossione, che tengono conto degli effetti del D.lgs. n. 110/2024, si rileva una crescita nel triennio, più marcata nel 2025, degli oneri connessi ai servizi di produzione, notifica e procedure esecutive su atti esattoriali. Per ciò che concerne la gestione del contenzioso, per le spese di patrocinio legale si registra una previsione di costi sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio corrente, mentre l'andamento delle spese di soccombenza viene stimato in costante riduzione.

I costi per servizi informatici erogati da parte di Sogei S.p.A presentano un incremento rispetto all'esercizio 2024 sostanzialmente riconducibile alla conduzione dei sistemi; nel triennio il valore complessivo della spesa viene stimato su valori costanti.

Il risultato netto dell'esercizio per ciascuna delle annualità 2025-2027 risulta positivo, così come il valore della produzione malgrado l'effetto combinato della progressiva riduzione dello stanziamento statale conseguente a interventi di "spending review" e il fisiologico incremento dei costi. Allo stato, la previsione per il 2025 di € 18,8 milioni, consente il parziale versamento del risparmio ottenuto attraverso l'applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica, previsto ex articolo 1, comma 6 bis, D.L. n. 193/2016 nei limiti dell'effettivo risultato d'esercizio dell'ente stesso. Per il 2026 e 2027 il versamento parziale risulterebbe possibile nella misura consentita dall'utile effettivo.

Il budget economico viene rappresentato secondo gli schemi indicati dall'art. 2, comma 3, del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013.

Di seguito vengono illustrate le previsioni economiche per l'esercizio 2025 e i principali valori attesi per il triennio, declinate per aggregato gestionale, i cui valori possono essere così riassunti:

	Plan 2024-2026	Plan 2025-2027			Variazione percentuale vs budget 2024		
	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2027	Var % 2025 vs budget 2024	Var % 2026 vs budget 2024	Var % 2027 vs budget 2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	969.693.619	980.783.736	979.250.500	977.248.000	1,1%	1,0%	0,8%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE - Riscossione	213.010.681	220.309.134	208.712.005	205.171.059	3,4%	-2,0%	-3,7%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE - Spese informatiche	85.784.989	97.485.555	97.710.653	97.673.431	13,6%	13,9%	13,9%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE - Logistica	45.905.751	48.357.765	49.014.831	49.444.368	5,3%	6,8%	7,7%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE - Personale	515.504.264	559.628.491	589.337.481	584.433.303	8,6%	14,3%	13,4%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE - Altri costi	67.439.288	53.587.987	34.169.664	36.020.927	-20,5%	-49,3%	-46,6%
COSTI DELLA PRODUZIONE	927.644.973	979.368.932	978.944.633	972.743.088	5,6%	5,5%	4,9%
MARGINE DELLA PRODUZIONE	42.048.646	1.414.805	305.867	4.504.912	-96,6%	-99,3%	-89,3%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	9.015.000	18.084.674	15.911.047	15.258.537	100,6%	76,5%	69,3%
- DI CUI ONERI FINANZIARI	4.455.000	2.541.450	1.736.684	1.028.756	-43,0%	-61,0%	-76,9%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	51.063.646	19.499.479	16.216.914	19.763.449	-61,8%	-68,2%	-61,3%
20) IMPOSTE SUL REDDITO, CORRENTI, DIFFERITE E ANT.	18.936.775	683.219	136.071	890.543	-96,4%	-99,3%	-95,3%
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	32.126.871	18.816.260	16.080.843	18.872.906	-41,4%	-49,9%	-41,3%

Analisi dei ricavi

Di seguito sono illustrate le previsioni dei ricavi per il prossimo esercizio e i principali valori attesi del triennio. Il valore della produzione è stimato in € 980,8 milioni nel 2025, € 979 milioni nel 2026 e € 977 milioni nel 2027.

	Plan 2024-2026	Plan 2025-2027			Variazione percentuale vs budget 2024		
	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2027	Var % 2025 vs budget 2024	Var % 2026 vs budget 2024	Var % 2027 vs budget 2024
Dati in euro							
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	969.693.619	980.783.736	979.250.500	977.248.000	1,1%	1,0%	0,8%
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	961.527.500	969.527.500	968.327.500	966.327.500	0,8%	0,7%	0,5%
RICAVI RISCOSSIONE RUOLI	-	-	-	-	0,0%	0,0%	0,0%
RICAVI RISCOSSIONE DISTINTE DI RIVERSAMENTO	7.000.000	9.150.000	7.150.000	5.150.000	30,7%	2,1%	-26,4%
RICAVI RISCALITÀ LOCALE TERRITORIALE (NO RUOLO)	5.150.000	5.300.000	5.200.000	5.200.000	2,9%	1,0%	1,0%
RIMBORSO SPESE PROCEDURE COATTIVE	-	-	-	-	0,0%	0,0%	0,0%
RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA	700.000	400.000	300.000	300.000	-42,9%	-57,1%	-57,1%
SOPRAVVVENienze ATTIVE DA RICAVI VENDITE PRESTAZIONI	-	-	-	-	0,0%	0,0%	0,0%
CONTRIBUTO NSR ADE	948.677.500	954.677.500	955.677.500	955.677.500	0,6%	0,7%	0,7%
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	8.166.119	11.256.236	10.923.000	10.920.500	37,8%	33,8%	33,7%
di cui Trasferimento EX Legge 234/2021 e altri contributi	1.321.119	236.236	3.000	500	-82,1%	-99,8%	-100,0%
ALTRI RICAVI	-	-	-	-	0,0%	0,0%	0,0%
INDENNIZZI	900.000	900.000	800.000	800.000	0,0%	-11,1%	-11,1%
RIMBORSI PER PERSONALE DISTACCATO	945.000	320.000	320.000	320.000	-66,1%	-66,1%	-66,1%
SERVIZI INFORMATICI	5.000.000	9.800.000	9.800.000	9.800.000	96,0%	96,0%	96,0%
PLUSVALENZE ED ECCEDENZE - ALTRI RICAVI	-	-	-	-	0,0%	0,0%	0,0%
RIPRESE - ALTRI RICAVI	-	-	-	-	0,0%	0,0%	0,0%
SOPRAVVVENienze ATTIVE DA ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	-	-	-	0,0%	0,0%	0,0%

- Il trasferimento collegato al fabbisogno di funzionamento complessivo dell'Ente è stato determinato tenendo conto del valore riportato nella Legge di bilancio per il 2024-26 e nel collegato stato di previsione del MEF, indicante la misura annuale prevista a favore dell'Agenzia, rispettivamente di € 954,7 milioni per il 2025 e € 955,7 milioni per il 2026; per il 2027 è stato considerato un importo equivalente a quanto previsto per il 2026. Detti importi potranno essere aggiornati con le previsioni contenute nella Legge di bilancio per il 2025 e nel relativo stato di previsione del MEF, per il triennio 2025-2027.
- I ricavi da riscossione ruoli non sono stati valorizzati, in considerazione della variazione di remunerazione intervenuta a partire dal 01 gennaio 2022 ex Legge 234/2021, articolo 1, commi da 14 a 23. A partire da tale data, gli eventuali aggi e oneri di riscossione incassati dai contribuenti, con eccezione di quelli già iscritti nei crediti di bilancio dell'Agenzia, sono riversati ad apposito capitolo del bilancio dello Stato. Le aspettative di versamento per il 2025, sono stimate non inferiori alle previsioni di € 242,5 milioni contenute nella tabella inserita nella relazione tecnica alla Legge 234 del 2021 aggiornata con la Legge 197/2022 e con il D.L. 198/2022;
- I ricavi connessi alle distinte di versamento sono stati considerati quelli derivanti da riscossione di modelli F23/F24, per complessivi € 9,1 milioni nel 2025, € 7,1 milioni nel 2026 e € 5,1 milioni nel 2027. Il trend di tali ricavi è stimato in sensibile riduzione per tener conto della progressiva traslazione dei tributi tra i modelli F23 e F24.

- I ricavi della fiscalità locale e territoriale (no ruolo), riferiti alle attività associate alle residuali convenzioni di enti della fiscalità locale, sono stati considerati per un valore di € 5,3 milioni e si mantengono sostanzialmente stabili per l'intero triennio.
- Gli altri ricavi e proventi, sono stati stimati per il 2025 in complessivi € 11,3 milioni circa, valore che si mantiene costante anche per le successive annualità 2026 – 2027. Tra questi valori sono stati considerati gli apporti derivanti da attività informatiche relative ai flussi dei versamenti unificati (€ 9,8 milioni) e, per la parte residuale, da indennizzi e recuperi di spese per il personale distaccato. Altri valori derivanti dall'applicazione di rimborsi e altre partite non operative, saranno rilevati a consuntivo al verificarsi delle corrispondenti scritture dei costi correlati. Al pari degli esercizi precedenti, sono stati considerati i valori, dei trasferimenti per fondi di finanziamento degli investimenti già approvati dal MEF, finalizzati alla trasformazione digitale, contabilizzati a conto economico per la quota di ammortamento ormai residuale, di competenza dell'esercizio, dei relativi investimenti.

Analisi dei costi

In conformità con gli obiettivi degli esercizi precedenti, anche nel triennio 2025-2027 prosegue l'azione di efficientamento generale della gestione e di contenimento. Il tutto pur considerando le iniziative avviate in materia di turnover del personale per assicurare il mantenimento delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente, nonché le necessità operative e di sviluppo dei servizi da erogare all'utenza, incrementate tempo per tempo dal quadro normativo di riferimento.

Per salvaguardare la coerenza tra il programma degli acquisti e la programmazione economica dell'Ente (budget economico), come previsto dall'art.21, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, si è tenuto conto anche dei prezzi da porre a base d'asta per le prossime iniziative d'acquisto condotte attraverso procedure competitive. Considerando i riscontri ottenuti, si suppone che in fase di effettiva aggiudicazione si potrà beneficiare di un seppur minimo ribasso rispetto ai valori a base d'asta, che potrà consentire dei risparmi rispetto alla spesa preventivata.

Per il 2025 il valore complessivo dei costi di produzione è stimato in € 979,4 milioni comprensivi di svalutazioni di crediti (per € 20 milioni). Per gli esercizi successivi sono previsti costi complessivi per rispettivamente € 978,9 milioni nel 2026 e € 972,7 milioni nel 2027, alla copertura dei quali concorrono le residuali quote di proventi diversi dal trasferimento erariale.

Di seguito vengono illustrate le previsioni dei costi per l'esercizio 2025 e i principali valori attesi del triennio; per facilitarne l'analisi, lo schema al valore della produzione è stato strutturato secondo una prospettiva gestionale afferente i principali raggruppamenti di attività e di responsabilità gestionale della spesa:

- Riscossione;
- ICT;
- Logistica;
- Personale;
- Altri;

che replicano la suddivisione secondo le voci previste negli schemi di bilancio.

Nell'ambito dei costi della produzione – per la riscossione:

RISCOSSIONE	Plan 2024-2026	Plan 2025-2027			Variazione percentuale vs budget 2024		
	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2027	Var % 2025 vs budget 2024	Var % 2026 vs budget 2024	Var % 2027 vs budget 2024
B) COSTI DELLA PRODUZIONE - Riscossione	213.010.681	220.309.134	208.712.005	205.171.059	3,4%	-2,0%	-3,7%
7) PER SERVIZI	139.640.681	156.489.134	149.282.005	149.271.059	12,1%	6,9%	6,9%
SERVIZI DI CALL CENTER	5.000.000	6.200.000	6.200.000	6.200.000	24,0%	24,0%	24,0%
ALTRI COSTI PER SERVIZI ESATTORIALI	2.230.000	3.050.000	2.450.000	1.950.000	36,8%	9,9%	-12,6%
STAMPA ED ELABORAZIONE DATI	3.046.065	3.216.969	3.064.775	3.064.775	5,6%	0,6%	0,6%
POSTALIZZAZIONE E NOTIFICA	88.284.834	103.097.684	96.440.819	96.440.819	16,8%	9,2%	9,2%
SPESE PER ATTIVAZIONE PROCEDURE	3.432.400	3.434.400	3.434.400	3.434.400	0,1%	0,1%	0,1%
SPESE PER CONTENZIOSO ESATILE	37.647.382	37.490.081	37.692.010	38.181.065	-0,4%	0,1%	1,4%
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	73.370.000	63.820.000	59.430.000	55.900.000	-13,0%	-19,0%	-23,8%
REST. AGGI SU SGRAVI/ONERI DA DISCARICO/ALTRI ONER	10.000.000	7.000.000	6.000.000	5.000.000	-30,0%	-40,0%	-50,0%
SOCCOMENZE CONTEZIOSI ATTIVITA' ESATTORIALE	63.370.000	56.820.000	53.430.000	50.900.000	-10,3%	-15,7%	-19,7%

- la spesa per il contact center, pari € 6,2 milioni per ciascun esercizio del triennio, rileva un incremento del 24% rispetto alla stime 2024 in ragione delle tariffe di aggiudicazione della relativa specifica procedura di gara effettuata da Consip su incarico di Sogei S.p.A. e di volumi di contatt stimati in crescita.;
- Con riguardo ai costi della riscossione, che tengono conto degli effetti del D.lgs. n. 110/2024, si segnala che per la produzione ruoli, notifica, procedure e costi per servizi esattoriali, sono stati considerati i volumi di produzione documentale attesi, collegati alle attività istituzionali di riscossione e i correlati valori di spesa. In particolare, i costi 2025 connessi alla notifica e alla postalizzazione delle cartelle di pagamento e degli altri atti della riscossione, sono pari a complessivi € 103,1 milioni (+16,8% rispetto al 2024) e sono stati stimati sulla base dei prezzi contrattualizzati e tengono conto di adeguamento dei corrispettivi medi per effetto di atti integrativi e aggiuntivi già definiti con i fornitori di servizi o in via di definizione. Inoltre per il solo anno 2025, si è tenuto conto del potenziale invio previsto dal contesto normativo vigente degli accertamenti afferenti l'obbligo vaccinale (circa 920 mila atti). Nei successivi esercizi la spesa presenta un decremento prospettico per circa 600 mila atti, stabilizzandosi su una media di circa 27,2 milioni di documenti annui (16,4 milioni di cartelle su cui si è stimata per i prossimi anni una incidenza della notifica PEC del 35%; e oltre 10 milioni di avvisi e procedure). Le spese per l'attivazione di procedure e altri servizi della riscossione risultano stabili per l'intero triennio rispetto a quelle contenute nel budget 2024;

- i costi collegati alla difesa in giudizio per il 2025 risultano pari a circa € 37,5 milioni e sono riferiti alla tutela della pretesa esattoriale nelle diverse sedi giudiziarie; nella stima è stato considerato il ricorso ai legali interni, gli effetti della convenzione specifica siglata con l'Agenzia delle Entrate e la collaborazione prevista dal D.L. 193/2016 con l'Avvocatura dello Stato. Per il biennio 2026-2027 il trend di tali costi non rileva particolari oscillazioni;
- gli oneri connessi alle soccombenze del contenzioso esattoriale, presentano una ipotesi prospettica di progressivo graduale contenimento nel triennio rispetto al budget 2024 (-10,3% nel 2025; -15,7% nel 2026; -19,7% nel 2027), il fenomeno – oltre ad una costante migliore efficacia nella difesa in giudizio – è per larga parte ascrivibile al trend in diminuzione, già riscontrato negli ultimi esercizi, degli addebiti per pignoramenti subiti.
- gli oneri diversi di gestione riferiti ad aggi su sgravi, il valore stimato per il 2025 è pari a € 7 milioni, è stato adeguato alle ultime evidenze della serie storica di riferimento e si prevede in leggera diminuzione nel triennio.

Nell'ambito dei costi della produzione – per le spese ICT:

SPESE INFORMATICHE	Plan 2024-2026	Plan 2025-2027			Variazione percentuale vs budget 2024		
	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2027	Var % 2025 vs budget 2024	Var % 2026 vs budget 2024	Var % 2027 vs budget 2024
8) COSTI DELLA PRODUZIONE - Spese informatiche	85.784.989	97.485.555	97.710.653	97.673.431	13,6%	13,9%	13,9%
6) PER MAT.PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI	247.479	156.793	115.000	65.000	-36,6%	-53,5%	-73,7%
MATERIALI DI CONSUMO E VARIE DI UFFICIO	247.479	156.793	115.000	65.000	-36,6%	-53,5%	-73,7%
7) PER SERVIZI	40.895.788	48.775.213	49.058.928	48.917.619	19,3%	20,0%	19,6%
VISURE CAMERALI	890.000	1.349.000	1.349.000	1.349.000	51,6%	51,6%	51,6%
MAN HW-MACCHINE D'UFFICIO	520.810	644.138	884.575	853.471	23,7%	69,8%	63,9%
TRASMISSIONI DATI	7.743.586	7.250.000	7.250.000	7.250.000	-6,4%	-6,4%	-6,4%
SERVIZI ICT	31.424.358	39.299.812	39.343.686	39.233.481	25,1%	25,2%	24,9%
UTENZE	317.034	232.263	231.667	231.667	-26,7%	-26,9%	-26,9%
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	44.641.722	48.553.549	48.536.725	48.690.813	8,8%	8,7%	9,1%
LICENZE E MAN SW	43.397.490	47.266.727	47.327.304	47.185.178	8,9%	9,1%	8,7%
LOCAZIONE HW-MACCHINE D'UFFICIO	1.244.232	1.286.822	1.209.421	1.505.634	3,4%	-2,8%	21,0%

Il valore delle spese informatiche è stato stimato, sulla base delle informazioni disponibili e tiene conto della richiesta della Sogei di rimodulazione incrementale di alcuni servizi definiti per il triennio 2024 -2026 nell'ambito del contratto esecutivo.

Il valore complessivo di € 97,5 milioni comprende anche le prestazioni afferenti all'ex ramo di azienda ICT la cui cessione a Sogei S.p.A. si è finalizzata ad inizio 2024, a cui si aggiungono le spese di investimento di € 18 milioni circa per interventi evolutivi dei software, che annualmente vengono capitalizzate tra le immobilizzazioni immateriali.

- Il costo delle linee di trasmissione dati per € 7,3 milioni, è previsto in decremento di circa € 0,5 milioni, in ragione del previsto trasferimento in SOGEI SpA, a partire dal 2025, del servizio "sportello on line"; il valore risulta in sostanziale continuità negli esercizi successivi.
- nell'ambito dei servizi ICT, per € 39,3 milioni circa (€ 38,6 milioni gestione Sogei; € 0,7 milioni altri fornitori), l'incremento della spesa nella misura di circa il 25% è connesso alla richiesta di Sogei per una revisione dei volumi di spazio contrattualizzati nel 2024; l'incremento di costo è dovuto al ricalcolo, effettuato da SOGEI, degli storage effettivi messi a disposizione di AdeR, e tiene conto degli standard e delle prassi evolutive di Sogei in merito a parametri prestazionali di capacità elaborativa e di sicurezza. L'Agenzia ha comunque richiesto l'avvio immediato di un progetto finalizzato alla razionalizzazione dello storage utilizzato, la cui crescita è fisiologica (maggiori volumi di dati gestiti per effetto dell'espansione del magazzino dei

documenti e delle posizioni gestite), attraverso la definizione/implementazione di nuove politiche di classificazione, conservazione e “svecchiamento” dati, con conseguente contenimento dei costi specifici.

- il valore previsto per la locazione di licenze software e la loro manutenzione, per complessivi € 47,3 milioni circa, raccoglie principalmente i fabbisogni di potenza elaborativa (MIPS) collegati all'elaboratore centrale, per il funzionamento dei software gestionali della riscossione e delle piattaforme a questi collegate, per circa € 34,7 milioni a partire dal 2025 che determinano sostanzialmente il corrispondente incremento della voce di spesa complessiva. Anche in questo caso, l'incremento è riconducibile alla valutazione da parte di Sogei di estensione dei servizi su piattaforma Mainframe (in revisione dei criteri per la stima della spesa del 2024), collegato al nuovo regime tariffario previsto dall'Atto regolativo stipulato tra Sogei e il Dipartimento delle finanze. A questi si aggiungono i costi delle licenze software e della loro manutenzione ordinaria, sia per quanto riguarda quelle gestite da Sogei per € 12 milioni circa, che per quelle direttamente gestite dall'Agenzia per € 0,6 milioni.
- Il costo collegato al noleggio dell'hardware per € 1,3 milioni è coerente con le ipotesi di sostituzione delle apparecchiature in obsolescenza, nel biennio successivo il valore si attesta su € 1,2 milioni per il 2026 e € 1,5 milioni per il 2027.

Complessivamente rispetto al budget 2024, il costo dell'informatica aumenta di € 11,7 milioni pari al +13,6%; nel biennio successivo è previsto un lieve ulteriore incremento, dello 0,3 %. Tale incremento, come riportato nei paragrafi precedenti, è afferente alla combinazione della valutazione da parte di Sogei di incremento dei servizi erogati in ambito “mainframe” (sistema centrale che ospita il sistema applicativo esattoriale), e delle risorse di storage effettivo messo a disposizione dell'Agenzie in ambito *Data Center*. Allo stato attuale sono in corso attività di confronto con il fornitore Sogei per individuare soluzioni che possano consentire– ove possibile – il contenimento della spesa triennale nel rispetto della pattuizioni contrattuali vigenti.

Nell'ambito dei costi della produzione – per le spese della Logistica:

LOGISTICA	Plan 2024-2026	Plan 2025-2027			Variazione percentuale vs budget 2024		
	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2027	Var % 2025 vs budget 2024	Var % 2026 vs budget 2024	Var % 2027 vs budget 2024
B) COSTI DELLA PRODUZIONE - Logistica	45.905.751	48.357.765	49.014.831	49.444.368	5,3%	6,8%	7,7%
6) PER MAT.PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI	831.301	832.424	832.424	1.012.424	0,1%	0,1%	21,8%
MATERIALI DI CONSUMO E VARIE DI UFFICIO	831.301	832.424	832.424	1.012.424	0,1%	0,1%	21,8%
7) PER SERVIZI	17.902.271	19.103.721	19.503.721	19.503.721	6,7%	8,9%	8,9%
COPERTURE ASSICURATIVE	1.921.771	2.109.191	2.109.191	2.109.191	9,8%	9,8%	9,8%
SERVIZI PROF. SPECIALISTICI	61.000	90.000	90.000	90.000	47,5%	47,5%	47,5%
MANUTENZIONE	3.065.500	3.180.000	3.180.000	3.180.000	3,7%	3,7%	3,7%
SERVIZI GENERALI	7.184.000	8.654.530	9.054.530	9.054.530	20,5%	26,0%	26,0%
UTENZE	5.670.000	5.070.000	5.070.000	5.070.000	-10,6%	-10,6%	-10,6%
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	27.172.180	28.421.620	28.678.686	28.928.223	4,6%	5,5%	6,5%
IMMOBILI AD USO UFFICIO	26.667.180	26.926.620	27.173.686	27.423.223	1,0%	1,9%	2,8%
ALTRE LOCAZIONI	330.000	1.344.000	1.344.000	1.344.000	307,3%	307,3%	307,3%
AUTO AZIENDALI	175.000	151.000	161.000	161.000	-13,7%	-8,0%	-8,0%

- Servizi generali - le spese relative ai servizi di pulizia, vigilanza e portineria, trasloco e facchinaggio rilevano un aumento medio del 24,2% nel triennio a causa della revisione delle tariffe contrattuali dovuta all'aggiornamento dei prezzi ISTAT e dei rinnovi contrattuali di categoria;
- Utenze - Le spese energetiche, stimate agli allora valori di mercato nel budget triennale precedente, sono state riportate ai valori attuali evidenziando un decremento del 10,6% circa per il 2025, stabile nel triennio.
- Immobili uso ufficio - le spese di locazione degli immobili, comprensive di magazzini e archivi, risultano in minima crescita in quanto contemplan l'applicazione dell'aggiornamento ISTAT ai canoni dovuti dalle Pubbliche Amministrazioni neutralizzati sino al 2024 dal D.L. 95/2012 art.3, comma 1.

Nell'ambito dei costi della produzione – per le spese del Personale:

PERSONALE	Plan 2024-2026	Plan 2025-2027			Variazione percentuale vs budget 2024		
	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2027	Var % 2025 vs budget 2024	Var % 2026 vs budget 2024	Var % 2027 vs budget 2024
B) COSTI DELLA PRODUZIONE - Personale	515.504.264	559.628.491	589.337.481	584.433.303	8,6%	14,3%	13,4%
6) PER MAT.PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI	25.000	25.000	25.000	25.000	0,0%	0,0%	0,0%
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO-MATERIALI	25.000	25.000	25.000	25.000	0,0%	0,0%	0,0%
7) PER SERVIZI	12.106.223	17.567.516	12.370.000	12.224.000	45,1%	2,2%	1,0%
SERVIZI PROF. SPECIALISTICI	2.100.000	7.337.516	1.842.000	1.842.000	249,4%	-12,3%	-12,3%
TRASFERTE E SERVIZI FUORI SEDE	785.000	785.000	785.000	785.000	0,0%	0,0%	0,0%
SPESE PERSONALE DISTACCATO	102.000	102.000	102.000	102.000	0,0%	0,0%	0,0%
FORMAZIONE	590.833	510.000	380.000	380.000	-13,7%	-35,7%	-35,7%
SERVIZI AL PERSONALE DIPENDENTE	8.528.390	8.833.000	9.261.000	9.115.000	3,6%	8,6%	6,9%
COLL.PROGETTO E CONTRATTI DI SOMM. LAVORO	-	-	-	-	0,0%	0,0%	0,0%
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	10.006.223	10.230.000	10.528.000	10.382.000	2,2%	5,2%	3,8%
9) PER IL PERSONALE	503.373.041	542.035.975	576.942.481	572.184.303	7,7%	14,6%	13,7%
a) SALARI E STIPENDI	348.142.706	375.899.959	398.837.463	395.616.162	8,0%	14,6%	13,6%
b) ONERI SOCIALI	127.496.476	135.042.676	145.303.972	144.168.276	5,9%	14,0%	13,1%
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.950.000	1.973.000	1.996.460	2.008.425	1,2%	2,4%	3,0%
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	6.961.941	7.147.765	7.457.471	7.612.325	2,7%	7,1%	9,3%
e) ALTRI COSTI	18.821.918	21.972.575	23.347.115	22.779.115	16,7%	24,0%	21,0%

- Per le spese per il personale, sono stati considerati gli impatti economici derivanti dagli interventi strutturali derivanti dall'ingresso di 1.587 risorse (costo complessivo dell'operazione a fine 2026 circa € 64 milioni), per la stabilizzazione dei livelli di organico correlato ai fabbisogni operativi per le attività istituzionali dell'Agenzia. L'ingresso del primo contingente di 470 nuove risorse è previsto dal 1° gennaio 2025, le successive 631 a luglio 2025 e le restanti 486 a gennaio 2026. L'intervento si rende necessario a parziale bilanciamento della diminuzione delle consistenze avvenute a partire dalla costituzione dell'Agenzia e le uscite previste per il prossimo triennio (606 unità dal 2017 al 2023 al netto degli ingressi di personale proveniente dalla Riscossione Sicilia S.p.A., stima ulteriori uscite tra il 2024 e il 2027 per totali 828) unità. Si è inoltre tenuto conto degli importi tabellari del contratto di categoria vigente a cui si aggiunge un'ipotesi di rinnovo per il triennio 2025-2027.
- Il valore dei costi del personale per servizi, per complessivi € 17,6 milioni, è stato considerato in complessivo incremento nel 2025 rispetto al budget 2024 (+45,1%), e raccoglie: servizi professionali specialistici per € 7,3 milioni (incluse spese connesse alle attività di selezione), buoni pasto e sicurezza sul lavoro per circa € 8,8 milioni, oltre a spese di trasferta e servizi fuori sede, formazione ecc.. Ciò in quanto si è tenuto conto delle necessità di supporto alla

selezione del personale, considerato anche il massivo numero di candidature ricevute per il primo contingente di selezione, alle esigenze formative e all'aumento della spesa per buoni pasto collegati alle future variazioni di consistenza dell'organico. Per il 2026 e il 2027 detti costi presentano mediamente, rispetto al budget 2024, un minimo incremento del +1,6%.

- Di seguito vengono rappresentati in tabella i valori numerici ed economici corrispondenti alle consistenze annuali della forza lavoro.

Movimentazione delle consistenze previste per l'esercizio 2025:

CONSISTENZA DEL PERSONALE

Categorie di inquadramento	Situazione al 31/12/2024				Anno 2025					Situazione al 31/12/2025
	Personale in organico	Personale in distacco da terzi	Personale in distacco presso terzi	Forza di lavoro netta (A+B+C)	Personale in organico al 01/01/2025	Personale in uscita	Assunzioni 2025	Personale in distacco da terzi	Personale in distacco presso terzi	Forza di lavoro netta (E+F-G+H+I)
	A	B	C	D	E	G		H	I	L
Dirigenti	56			56	56	1	2			57
Quadri Direttivi	1.209	1	2	1.208	1.208	40	6	1	2	1.173
Aree professionali	5.817		3	5.814	5.814	109	1.093		3	6.795
Totale	7.082	1	5	7.078	7.078	150	1.101	1	5	8.025

Importi previsti:

Dipendenti

Categorie	31/12/2024	stima 31/12/2025	
	Consistenze	Consistenze	Costi €/milioni
Dirigenti	56	57	11.698.355
Quadri Direttivi	1.209	1.173	114.243.273
Aree Professionali	5.817	6.795	416.094.347
Totale	7.082	8.025	542.035.975

Nell'ambito dei costi della produzione – altri costi:

ALTRI COSTI	Plan 2024-2026	Plan 2025-2027			Variazione percentuale vs budget 2024		
	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2027	Var % 2025 vs budget 2024	Var % 2026 vs budget 2024	Var % 2027 vs budget 2024
8) COSTI DELLA PRODUZIONE - Altri costi	67.439.288	53.587.987	34.169.664	36.020.927	-20,5%	-49,3%	-46,6%
7) PER SERVIZI	7.216.897	7.375.503	7.290.782	7.245.782	2,2%	1,0%	0,4%
ALTRI COSTI PER SERVIZI ESATTORIALI	3.481.000	3.340.000	3.240.000	3.190.000	-4,1%	-6,9%	-8,4%
SPESE PER ALTRI CONTENZIOSI	2.295.000	2.160.000	2.160.000	2.160.000	-5,9%	-5,9%	-5,9%
SERVIZI PROF. SPECIALISTICI	298.965	442.051	455.330	460.330	47,9%	52,3%	54,0%
REVISIONE CONTABILE	468.500	817.320	817.320	817.320	74,5%	74,5%	74,5%
CONSULENZE E INCARICHI DI STUDIO	155.725	155.725	155.725	155.725	0,0%	0,0%	0,0%
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	254.300	222.000	224.000	224.000	-12,7%	-11,9%	-11,9%
RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, PUBBLICITÀ E RAPPRESENTAZIONI	55.000	55.000	55.000	55.000	0,0%	0,0%	0,0%
SPESE ORGANI SOCIETARI	138.407	138.407	138.407	138.407	0,0%	0,0%	0,0%
ALTRE SPESE PER SERVIZI	70.000	45.000	45.000	45.000	-35,7%	-35,7%	-35,7%
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	52.454.246	38.084.590	19.445.988	21.367.252	-27,4%	-62,9%	-59,3%
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	18.250.894	14.013.380	15.003.993	16.537.151	-23,2%	-17,8%	-9,4%
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.203.352	4.071.210	4.441.996	4.830.101	-3,1%	5,7%	14,9%
c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-	-	0,0%	0,0%	0,0%
d) SVALUTAZIONE CREDITI NELL'AC E DELLE DISP. LIQ.	30.000.000	20.000.000	-	-	-33,3%	-100,0%	-100,0%
12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	-	-	-	0,0%	0,0%	0,0%
ACCANTONAMENTI - SVALUTAZIONI	-	-	-	-	0,0%	0,0%	0,0%
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.768.144	8.127.893	7.432.893	7.407.893	4,6%	-4,3%	-4,6%
IMPOSTE INDIRETTE E TASSE	6.775.144	6.856.893	6.361.893	6.336.893	1,2%	-6,1%	-6,5%
ALTRE SPESE PER ONERI DI GESTIONE	993.000	1.271.000	1.071.000	1.071.000	28,0%	7,9%	7,9%
PARTITE STRAORDINARIE NEGATIVE	-	-	-	-	0,0%	0,0%	0,0%

- Per il servizio di revisione contabile, si è tenuto conto della necessità di valorizzare il prezzo a base d'asta per la procedura acquisitiva collegata e attualmente in corso di aggiudicazione;
- Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base dei valori di acquisto consuntivati e delle stime contenute nel piano investimenti del prossimo triennio, considerando che la durata media dei collaudi degli investimenti immateriali supera il triennio.
- Per le svalutazioni, sono stati inseriti, in continuità con il budget precedentemente approvato per il 2024, importi pari a € 20 milioni per il 2025, riferibili a rischi su crediti vantati nei confronti degli enti creditori. Tale presidio forfetario è riferito all'attività di riscossione svolta fino al 31 dicembre 2021 e in particolare ai crediti sorti prima del passaggio al nuovo sistema di remunerazione. Detti crediti sono complessivamente iscritti in bilancio per circa 1 miliardo di euro e sono vantati nei confronti della totalità degli Enti creditori. Negli scorsi esercizi, le diverse misure di definizione agevolata dei

ruoli hanno contribuito a contenerne il valore per quanto riguarda gli enti erariali, e sono state attuate sistematiche politiche di specifico presidio per garantire prudenziali rettifiche di valore al fine di fronteggiare il rischio di esigibilità da parte degli enti diversi dall'Erario. Per gli esercizi 2026 e 2027 si ritiene utile rinviare la stima alla fase di revisione del budget (prevista per aprile 2025), per tener conto degli effetti connessi ai provvedimenti contenuti nella Legge di bilancio.

Altre voci contabili di costo e risultato d'esercizio:

ALTRI COSTI	Plan 2024-2026	Plan 2025-2027			Variazione percentuale vs budget 2024		
	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2027	Var % 2025 vs budget 2024	Var % 2026 vs budget 2024	Var % 2027 vs budget 2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	969.693.619	980.783.736	979.250.500	977.248.000	1,1%	1,0%	0,8%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	927.644.973	979.368.932	978.944.633	972.743.088	5,6%	5,5%	4,9%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	9.015.000	18.084.674	15.911.047	15.258.537	100,6%	76,5%	69,3%
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	13.470.000	20.626.124	17.647.731	16.287.293	53,1%	31,0%	20,9%
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	4.455.000	2.541.450	1.736.684	1.028.756	-43,0%	-61,0%	-76,9%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	51.063.646	19.499.479	16.216.914	19.763.449	-61,8%	-68,2%	-61,3%
20) IMPOSTE SUL REDDITO, CORRENTI, DIFFERITE E ANT	18.936.775	683.219	136.071	890.543	-96,4%	-99,3%	-95,3%
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	32.126.871	18.816.260	16.080.843	18.872.906	-41,4%	-49,9%	-41,3%

- Il margine della gestione finanziaria risulta positivo in considerazione della remunerazione applicata dalla banca tesoriera, sulle giacenze di cassa, in diminuzione nel triennio per tener conto del presumibile andamento in ribasso della curva dei tassi di interesse adeguata secondo le indicazioni di politica monetaria attualmente disponibili. Le stime potranno essere riviste in funzione delle valutazioni in corso da parte dei competenti ispettorati del MEF - Dipartimento RGS con i quali nel corso del 2024 è stata avviata un'interlocuzione riguardo la possibile inclusione dell'Ente nella Tesoreria dello Stato.
- il calcolo delle imposte, pro-forma basato sull'applicazione del tax rate in ogni caso da verificare a consuntivo, determina un valore stimato di € 0,5 milioni per il 2025 e tiene conto degli effetti fiscali conosciuti e applicabili all'Ente. È opportuno evidenziare che nel budget trovano complessiva capienza le autonomie di spesa previste dai modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 e delle ulteriori norme correlate, compatibilmente con i vincoli di legge.

Il risultato per l'esercizio 2025, stimato in positivo per € 18,8 milioni, consente il parziale versamento dei risparmi derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica nei limiti dell'effettivo risultato d'esercizio approvato, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 1, comma 6-bis, del D.L. n. 193/2016 convertito con modificazioni in Legge n. 225/2016.

Budget economico

Di seguito il riepilogo delle previsioni economiche per il triennio 2025-2027:

	Plan 2025-2027		
	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2027
Dati in euro			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	980.783.736	979.250.500	977.248.000
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	969.527.500	968.327.500	966.327.500
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	11.256.236	10.923.000	10.920.500
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	979.368.932	978.944.633	972.743.088
6) PER MAT.PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI	1.014.217	972.424	1.102.424
7) PER SERVIZI	249.311.087	237.505.436	237.162.181
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	76.975.169	77.215.411	77.619.036
9) PER IL PERSONALE	542.035.975	576.942.481	572.184.303
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	38.084.590	19.445.988	21.367.252
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-
12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	71.947.893	66.862.893	63.307.893
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18.084.674	15.911.047	15.258.537
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	20.626.124	17.647.731	16.287.293
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	2.541.450	1.736.684	1.028.756
17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	-	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ, PASSIVITÀ FIN	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.499.479	16.216.914	19.763.449
20) IMPOSTE SUL REDDITO, CORRENTI, DIFFERITE E ANT	683.219	136.071	890.543
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	18.816.260	16.080.843	18.872.906

Misure di contenimento della spesa pubblica

Nel budget si è tenuto conto degli adempimenti obbligatori e dei vincoli vigenti in materia di contenimento della spesa pubblica (DD.LL.: 112/2008; 78/2010; 95/2012; 101/2013; 66/2014; Legge 208/2015; Legge 160/2019).

Per quanto riguarda il perimetro di applicazione, le previsioni sono state formulate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 6-bis, del D.L. n. 193/2016, convertito con modificazioni in Legge n. 225/2016, e delle indicazioni fornite dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato: nr. 5 del 2 febbraio 2009, nr. 40 del 23 dicembre 2010 per i consumi intermedi; nr. 34 del 19 dicembre 2019, nr. 9 del 21 aprile 2020, le circolari nr. 23 del 19 maggio 2022, nr. 42 del 7 dicembre 2022, nr. 15 del 7 aprile 2023 e più di recente la nr. 29 del 3 novembre 2023 e la nr. 16 del 9 aprile 2024, per la formazione del bilancio di previsione degli enti ed organismi pubblici.

Con la circolare nr. 9/2020 riguardante il bilancio di previsione, la Ragioneria Generale dello Stato ha inteso fornire i necessari chiarimenti riguardanti le misure introdotte dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", essendo intervenuta una significativa revisione delle misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica, considerando inoltre l'incidenza dei decreti legge, emanati per fronteggiare l'emergenza sanitaria per COVID-19, sulla programmazione delle attività degli enti ed organismi interessati e le apposite direttive emanate in proposito dalle rispettive Amministrazioni vigilanti. A tal proposito si evidenzia che le spese da sostenere per l'emergenza da Covid-19, o a questi riconducibili a prescindere dalla loro natura, sono da considerarsi escluse dai vincoli introdotti dalla Legge n. 160/2019. Inoltre, in ragione dei compiti di vigilanza sull'andamento della spesa pubblica è stata fornita una nuova scheda relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare ai capitoli dell'entrata al bilancio dello Stato.

Nelle suddette circolari, con riferimento alle misure di contenimento della spesa, vengono preliminarmente richiamati i contenuti della relazione tecnica relativa ai commi 590-602 della legge di bilancio 2020, laddove viene precisato che "le disposizioni riguardano il riordino e la semplificazione delle norme di contenimento della spesa per consumi intermedi dei soggetti del perimetro definito nel comma 590, tenuto conto che la finalità delle norme di cui trattasi è, tra l'altro, quella di garantire un miglioramento del livello di flessibilità gestionale da parte degli apparati amministrativi per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali". Per i soggetti rientranti nell'ambito applicativo delle nuove norme, si ritengono fatte salve le deroghe e le eccezioni vigenti, riferite alle diverse misure di contenimento della spesa pubblica di cui tali soggetti sono destinatari e che sono state oggetto di disapplicazione. Tale considerazione è suffragata anche dalla terminologia usata dal legislatore che, per la

maggiorazione del 10% del versamento al bilancio dello Stato, utilizza il termine "dovuto" nell'esercizio 2018, riconducendo la pluralità dei singoli versamenti, "dovuti" secondo le norme ora disapplicate, ad un unico versamento maggiorato del 10% al bilancio dello Stato.

Per i soggetti interessati, a decorrere dal 1° gennaio 2020, cessano di applicarsi le norme di cui all'allegato A del comma 590, vengono introdotte nuove misure di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi e viene previsto un versamento al bilancio dello Stato di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle norme di contenimento applicate in precedenza, incrementato del 10%. Non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Non rientrano nella nuova disciplina le norme che recano vincoli in materia di spese di personale. Continuano, invece, ad applicarsi le norme di contenimento non menzionate nel citato allegato.

Per l'Agenzia delle entrate-Riscossione, ai fini dell'applicazione dell'incremento del predetto 10% dell'importo dovuto nell'esercizio 2018, è fatta salva la disciplina prevista dall'articolo 1, comma 506, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e dall'articolo 1, comma 6-bis, del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 dicembre 2016, n. 225. Pertanto, la già menzionata agenzia deve versare quanto già dovuto nel 2018 con una maggiorazione del 10%, fermo restando il versamento nel limite dell'utile di esercizio. L'ingresso della regione Sicilia nel perimetro gestito dall'Agenzia delle entrate-Riscossione, deve essere considerato anche ai fini della rideterminazione dei vincoli di spesa di cui all'articolo 1, commi 590 e successivi della Legge 160/2019. A tale scopo sono stati raccolti i bilanci approvati degli esercizi 2016, 2017 e 2018, sono state individuate le voci b6, b7 e b8 del bilancio al valore della produzione e sono state identificate le spese istituzionali equivalenti da escludere dalla base di calcolo, parimenti a quanto avvenuto per l'Agenzia.

Per le altre norme di contenimento, qualora l'ambito di applicazione soggettivo faccia espresso rinvio alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e finanza pubblica), si deve tenere conto dell'elenco ISTAT pubblicato da ultimo sulla Gazzetta Ufficiale – n. 229 del 30 settembre 2024.

Nel citato elenco ISTAT Agenzia delle entrate-Riscossione, in continuità con la classificazione di Equitalia, viene inserita nella stessa posizione dell'elenco tra gli enti produttori di servizi economici.

Si è, inoltre, tenuto conto delle disposizioni dettate dalla Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio per il 2019) - recentemente richiamate anche nella circolare RGS n. 1 del 3 gennaio 2024 per il particolare rilievo che assume il rispetto delle tempistiche previste per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - connesse all'introduzione di penalità ai fini del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, che prevedono l'applicazione di una riduzione dei costi per consumi intermedi rispetto all'anno precedente, fino ad un massimo del 3%, qualora registrino ritardi nei pagamenti o scostamenti dai parametri, superiori ai limiti indicati nella norma. La situazione del debito commerciale residuo e dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti riscontrabili su detta piattaforma presentano al 30/06/2024 valori tali da escludere il calcolo delle penalità previste per l'eventuale limitazione della capacità di spesa per consumi intermedi per il 2025.

Con riguardo alla circolare nr. 16 del 9 aprile 2024, che da ultima ha fornito elementi per la formazione del bilancio di previsione degli enti e degli organismi pubblici, si evidenzia come relativamente alla variazione degli indici ISTAT dei canoni per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali da parte di pubbliche amministrazioni, per l'anno 2024, il disposto di cui all'art. 3, comma 1, del decreto-legge n. 95/2012, non è stato prorogato. Conseguentemente, a legislazione vigente, stante la mancata proroga della disposizione, l'aggiornamento del canone di locazione passiva, per l'utilizzo di immobili per finalità istituzionali da parte delle pubbliche amministrazioni ivi contemplate, sarà dovuto – sempre qualora richiesto dal locatore – soltanto a partire dall'anno 2024.

Previsioni di spesa per missioni e programmi

L'articolo 13 del D.lgs. n. 91 del 31 maggio 2011 richiede, in sede di redazione del budget, la predisposizione di un apposito prospetto della spesa complessiva aggregata per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello.

Sulla base delle evidenze contenute nella Legge di Bilancio per il 2024, e al fine degli adempimenti ex D.lgs. 91/2011, per la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze del budget economico sono stati individuati i seguenti riferimenti, come pure inseriti nell'edizione 2019 "Missioni Programmi e Azioni delle Amministrazioni centrali dello Stato" a cura della Ragioneria Generale dello Stato:

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	Azione	Descrizione Azione
029	Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	010	Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato	007	Servizio di riscossione tributi

Per quanto riguarda la corrispondenza tra missioni e programmi del Bilancio dello Stato e classificazione COFOG di secondo livello, occorre fare riferimento al seguente gruppo COFOG:

COFOG		
Divisione	1.	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni
Gruppo	1.1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
Classe	1.1.2	Affari finanziari e fiscali

Piano triennale degli investimenti

In diretta correlazione con i presupposti del budget economico annuale e triennale, è stato sviluppato un corrispondente piano degli investimenti, distinti tra immobilizzazioni materiali e immateriali. Il presente piano per il 2025, tiene conto del vigente contratto stipulato con la Società Sogei SpA.

Le ipotesi evolutive per il successivo biennio 2026-2027 sono state valorizzate secondo un trend "inerziale", fatti salvi i fisiologici adeguamenti nel fabbisogno di beni materiali.

Il piano per il 2025, inoltre tiene conto degli interventi già avviati nel 2024 e che si concluderanno nel corso dell'anno, di alcuni interventi previsti inizialmente nel corso del 2024 e fisiologicamente slittati all'esercizio 2025, e prevede investimenti per complessivi € 22,4 milioni così ripartiti:

1) € 18,1 milioni circa per: software, sviluppi applicativi e altre immobilizzazioni immateriali necessarie per realizzare gli interventi riguardanti i servizi ai contribuenti, agli enti, di riscossione e amministrativi, nonché per favorire l'interoperabilità con gli enti creditori attuando le disposizioni contenute nell'art. 3 del D.L. n. 193/2016 e nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA dell'AgID. Viene rappresentata l'esigenza di procedere in continuità per il mantenimento ed il continuo efficientamento degli asset strutturali e operativi, favorendo al contempo lo sviluppo di strumenti orientati principalmente all'innovazione tecnologica e all'incremento della gamma dei servizi, nel rispetto dei principi di economicità e di efficientamento complessivo della spesa.

2) € 4,3 milioni circa per: attrezzature, impianti, hardware, mobili e arredi e altre immobilizzazioni materiali.

In particolare, per le iniziative connesse agli sviluppi applicativi il piano si propone di assicurare:

- la prosecuzione delle iniziative già avviate;
- l'evoluzione del percorso di attuazione della strategia di digital transformation, volta a implementare ulteriormente l'offerta multicanale dei servizi all'utenza allo scopo di migliorare la soddisfazione delle esigenze e, parallelamente, ad accrescere i livelli di efficienza e di efficacia dei processi operativi;
- lo sviluppo di iniziative volte ad accrescere la gestione ed il presidio degli aspetti di sicurezza informatica;

- l'implementazione delle funzionalità dei sistemi di gestione operativa del servizio nazionale di riscossione tenendo conto, tempo per tempo, delle evoluzioni normative e delle mutate esigenze.

Come per il budget economico, i presupposti del Piano triennale degli investimenti tengono conto delle indicazioni strategiche dell'Atto di indirizzo del Ministro dell'Economia e delle finanze e in particolare della prosecuzione del programma d'iniziative orientate a innovare i rapporti tra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprese, attraverso azioni coordinate dirette a favorire lo sviluppo di domanda e offerta di servizi digitali innovativi ed a incentivare cittadini e imprese all'utilizzo dei servizi digitali.

In tale contesto s'inserisce il programma di iniziative che Agenzia delle entrate-Riscossione sta portando avanti da diversi anni, che ha l'obiettivo di coniugare la trasformazione digitale dell'Agenzia con la strategia per la crescita digitale prevista nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA, risultato della collaborazione fra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ed il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, e mira a stabilire il ruolo chiave dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumento di rilancio della competitività del tessuto economico e di crescita. In particolare, è stato intrapreso un percorso per lo sviluppo di una piattaforma digitale di servizi per i contribuenti (cittadini, imprese e intermediari) per accrescerne la trasparenza e l'accessibilità attraverso soluzioni multicanale basate su nuove tecnologie, che contribuirà a una progressiva evoluzione dell'operatività dell'Agenzia, anche nelle modalità di assistenza al contribuente.

A tal fine, il piano degli investimenti e le attività a supporto degli stessi sono, per il prossimo triennio, principalmente orientati a:

- implementare soluzioni multicanale per migliorarne la fruizione da parte degli utenti con la realizzazione di ulteriori servizi digitali che utilizzano tecnologie di ultima generazione;
- incrementare l'automazione dei processi di back office e l'interoperabilità con gli enti appartenenti al sistema della fiscalità per accrescere l'efficienza dei processi e minimizzare i tempi di risposta;
- favorire lo sviluppo di competenze digitali e di eccellenza operativa basata sul miglioramento continuo;
- implementare la strategia di comunicazione per far conoscere alla collettività la nuova offerta di servizi digitali.

In tale ambito, e con particolare riferimento ai servizi digitali per gli utenti, si prevede di:

- proseguire la collaborazione con la società pagoPA S.p.A. per integrare i servizi online dell'Agenzia con quelli dell'App IO realizzata per facilitare l'interazione tra la PA e i cittadini;
- assicurare il continuo allineamento dei servizi di pagamento dell'Agenzia agli standard tecnologici dell'infrastruttura nazionale dei pagamenti e alle innovazioni di servizio che nel tempo verranno introdotte sulla piattaforma pagoPA per favorire la multicanalità integrata a livello nazionale rendendo più semplice e veloce le operazioni di pagamento;
- realizzare la migrazione del servizio CRM per i contribuenti su piattaforma SaaS del Partner Tecnologico Sogei nel rispetto dei principi del *cloud first*.

Per quanto riguarda i servizi di riscossione, si prevede di operare per il continuo sviluppo dei livelli di efficientamento e automatizzazione per:

- le fasi di stampa della documentazione esattoriale, attraverso la rivisitazione complessiva della Piattaforma Centralizzata delle Stampe (PCS) con un nuovo sistema di *Document Composition*;
- i processi del contenzioso, con l'evoluzione del servizio Agenda Legale, al fine di attivare l'interrelazione con i sistemi amministrativo-contabili per il pagamento delle soccombenze, il recupero delle spese di lite, e l'attività di monitoraggio, oltre all'implementazione della cooperazione applicativa con il Ministero di Giustizia;
- il processo di riscossione dei cosiddetti "pagamenti diversi" (bollettini F35 e bonifici bancari e postali), attraverso la realizzazione di un nuovo servizio applicativo che consenta di uniformarne e automatizzarne la gestione;
- il monitoraggio e la gestione delle eccedenze di pagamento.

Sempre in ambito servizi di riscossione, saranno poi intraprese tutte le iniziative necessarie per l'utilizzo della nuova piattaforma per la gestione della notifica digitale degli atti delle pubbliche amministrazioni in attuazione delle normative e dei protocolli che saranno emanati per dare attuazione agli obiettivi di semplificazione e standardizzazione indicati dal Legislatore in materia di notifica digitale.

In ambito corporate, a seguito della unificazione delle due istanze AX e migrazione sulla nuova versione cloud Dynamics 365 F&O, si prevede di far evolvere la soluzione ERP con ulteriori sviluppi finalizzati a far accrescere le funzionalità ed i livelli d'integrazione dei processi corporate e di far evolvere la piattaforma ERP attraverso la realizzazione di un'attività di upgrade delle versioni disponibili e mediante l'attivazione di nuove iniziative inerenti

prevalentemente all'ampliamento della reportistica ed all'adozione di nuove tecnologie.

Con riferimento ai processi di gestione documentale e protocollazione il piano degli investimenti prevede di:

- estendere la soluzione di IA ad ulteriori domini documentali, progettando una gestione integrata con il popolamento dei repertori (per i documenti del contenzioso di riscossione);
- proseguire con l'evoluzione dei processi legati alla gestione documentale finalizzati all'efficientamento degli stessi.

In ambito infrastrutture e sicurezza ICT si prevede di:

- effettuare la revisione complessiva del sistema di rilevazione delle presenze, in linea con le indicazioni degli Uffici competenti;
- proseguire con le iniziative finalizzate ad accrescere i livelli di cyber security per la gestione protetta del ciclo di vita delle identità digitali (Identity Management), per la rilevazione, l'analisi e il trattamento delle vulnerabilità presenti nelle tecnologie hardware e software utilizzati per contenere le minacce informatiche;
- accrescere i livelli di sicurezza dei dati personali in relazione alle misure introdotte dalla normativa europea (GDPR) e la sicurezza ICT, anche in ambito SGSI, per il monitoraggio e la verifica dell'efficacia delle misure introdotte.

Per le iniziative riguardanti l'impiantistica e la gestione degli immobili, si è tenuto conto in particolare delle:

- iniziative pianificate sugli immobili gestiti per l'adeguamento degli spazi alle normative sulla sicurezza, del layout delle postazioni operative e per la modulazione degli spazi dedicati al pubblico;
- prosecuzione interventi di adeguamento dei sistemi di videosorveglianza per garantire un maggior presidio e controllo degli accessi e maggiore tempestività d'intervento a tutela della sicurezza;
- iniziative per adeguare gli impianti tecnologici (riscaldamento, raffrescamento e condizionamento) alle direttive eventualmente emanate, in ottica di maggiore attenzione verso il risparmio energetico e il rispetto dell'ambiente;

- iniziative finalizzate ad integrare e ampliare la gestione centralizzata degli impianti, attraverso il collegamento presso la SOC di Roma Grezar sia delle segnalazioni di allarme provenienti dalle Centrali Antincendio delle sedi che della sensoristica per la rilevazione delle temperature degli ambienti di lavoro, queste ultime necessarie all'ottimizzazione del microclima e al contenimento dei costi energetici.

Di seguito il riepilogo del piano investimenti previsto per il triennio 2025-2027:

	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2027
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	18.064.439	18.028.654	18.017.961
BREVETTI E DIRITTI	-	-	-
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E SIMILI	18.064.439	18.028.654	18.017.961
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	-	-	-
COSTI DI IMPIANTO	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.285.660	3.156.000	5.496.000
FABBRICATI - USO STRUMENTALE	-	-	-
FABBRICATI - USO NON STRUMENTALE	-	-	-
IMPIANTI E MACCHINARI	450.000	570.000	880.000
ALTRI BENI	3.835.660	2.586.000	4.616.000
TOTALE INVESTIMENTI	22.350.099	21.184.654	23.513.961

Gestione provvisoria

Si rappresenta, infine, che il budget economico sottoposto a delibera del Comitato di Gestione, ivi incluso l'aggiornamento delle previsioni, verrà successivamente trasmesso all'Agenzia delle entrate, per la definitiva approvazione, ai sensi dell'art. 1, comma 5-ter, del D.L. n. 193/2016, convertito con modificazioni in Legge 225/2016.

Ove, per circostanze contingenti, non si sia potuto pervenire all'approvazione del budget in tempo utile per l'apertura contabile dell'esercizio, l'Agenzia è autorizzata a operare con la gestione provvisoria, i cui limiti sono fissati dallo statuto e dal regolamento di contabilità dell'Agenzia, ovvero alla maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di frazionamento.

A questo proposito si evidenzia che il budget economico di riferimento è quello approvato dal Comitato di Gestione dell'Agenzia delle Entrate, nella riunione del 16 maggio 2024.



ALLEGATO C

**PROSPETTO DELLE PREVISIONI
DI SPESA COMPLESSIVA
ARTICOLATO
PER MISSIONI E PROGRAMMI**

(art. 13 D. Lgs. n. 91/2011 e art. 9, c 3, D.M. del 27/03/2013)



Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi

L'articolo 13 del Dlgs n. 91 del 31 maggio 2011 impone, in sede di redazione del budget, un apposito prospetto della spesa complessiva aggregata per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello.

I riferimenti individuati nella Legge di bilancio per il 2024, ai fini della collocazione del servizio nazionale della riscossione, sono i seguenti, che vengono utilizzati in attesa di eventuali variazioni che potranno essere successivamente apportate (fonte MEF-RGS, Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze):

NOTE INTEGRATIVE LB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 1 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (029)

Programma: 1.8 - Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato (029.010)

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

...segue Azione

6 - Controllo, accertamento e riscossione delle imposte sulla circolazione delle merci, garanzia della sicurezza sui giochi e controllo sulla produzione e vendita dei tabacchi, svolte dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
Totale azione	CP	925.628.212	925.631.872	925.639.612
	CS	925.628.212	925.631.872	925.639.612

Criteri di formulazione delle previsioni

RISORSE DA CORRISPONDERE ALL'AGENZIA SULLA BASE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI IN CONVENZIONE, STIPULATA AI SENSI DEL D. LGS. 300/1999 PER GARANTIRNE L'ATTIVITÀ E PER LE SPESE DI PERSONALE.

AZIONE

7 - Servizio di riscossione tributi

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	268.145.995	232.357.795	231.357.795
	CS	268.145.995	232.357.795	231.357.795
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	948.677.500	954.677.500	955.677.500
	CS	948.677.500	954.677.500	955.677.500
10 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	CP	84.000.000	84.000.000	84.000.000
	CS	84.000.000	84.000.000	84.000.000
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
Totale azione	CP	1.300.823.495	1.271.035.295	1.271.035.295
	CS	1.300.823.495	1.271.035.295	1.271.035.295

Criteri di formulazione delle previsioni

RISORSE DA STANZIARE PER GARANTIRNE L'ATTIVITÀ E PER LE SPESE DI PERSONALE

Totale del programma	CP	7.746.896.375	8.174.768.506	8.040.577.220
	CS	7.736.818.778	8.161.173.118	8.098.820.190

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	Codice Azione	Descrizione Azione
029	Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	010	Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato	007	Servizio di riscossione tributi

Per quanto riguarda la corrispondenza tra missioni e programmi del Bilancio dello Stato e classificazione COFOG di secondo livello, occorre fare riferimento al seguente gruppo COFOG:

Divisione 1.	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni
Gruppo 1.1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
Classe 1.1.2	Affari finanziari e fiscali

Prospetto delle previsioni di spesa complessiva

Di seguito il prospetto delle previsioni di spesa complessiva per l'esercizio 2025 (art. 13 D.Lgs. 91/2011 e art 9 c. 3 D.M. 27/03/2013):

Livello	Descrizione codice economico	Totale spese Budget 2025
I	Spese correnti	982.593.601
II	Redditi da lavoro dipendente	542.035.975
II	Imposte, tasse a carico dell'ente	683.219
II	Acquisto di beni e servizi	250.325.304
II	Altre spese correnti	189.549.102
I	Spese in conto capitale	22.350.099
II	Investimenti fissi lordi ed acquisto terreni	22.350.099
		1.004.943.699



ALLEGATO D PIANO DEGLI INDICATORI

(redatto ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. n. 91/2011 e in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18/09/2012)

- per l'obiettivo 1), con riferimento al complesso dei servizi resi disponibili all'utenza, è stata identificata, rispetto al totale degli accessi per il servizio di rateizzazione ed al totale dei pagamenti, l'incidenza del numero degli accessi per rateizzazione e del numero dei pagamenti effettuati attraverso canali alternativi al front office;
- per l'obiettivo 2), è stato identificato il volume degli incassi da riscossione ruoli per il prossimo triennio, tenuto conto anche delle previsioni di legge contenute nelle relazioni tecniche per la normativa di settore, in particolare quelle relative alle definizioni agevolate dei debiti iscritti a ruolo, sono stati stimati volumi di riscossione per circa 12,8 miliardi di euro nel 2025; 12,7 miliardi di euro nel 2026; 12,7 miliardi di euro nel 2027;
- per l'obiettivo 3), è stato identificato il rapporto tra i costi complessivi al netto di imposte e partite valutative (accantonamenti e svalutazioni), e volumi di riscossione, in termini di costo sostenuto per ogni 100 euro riscossi non superiore a 8,75 euro per il triennio 2025-2027.

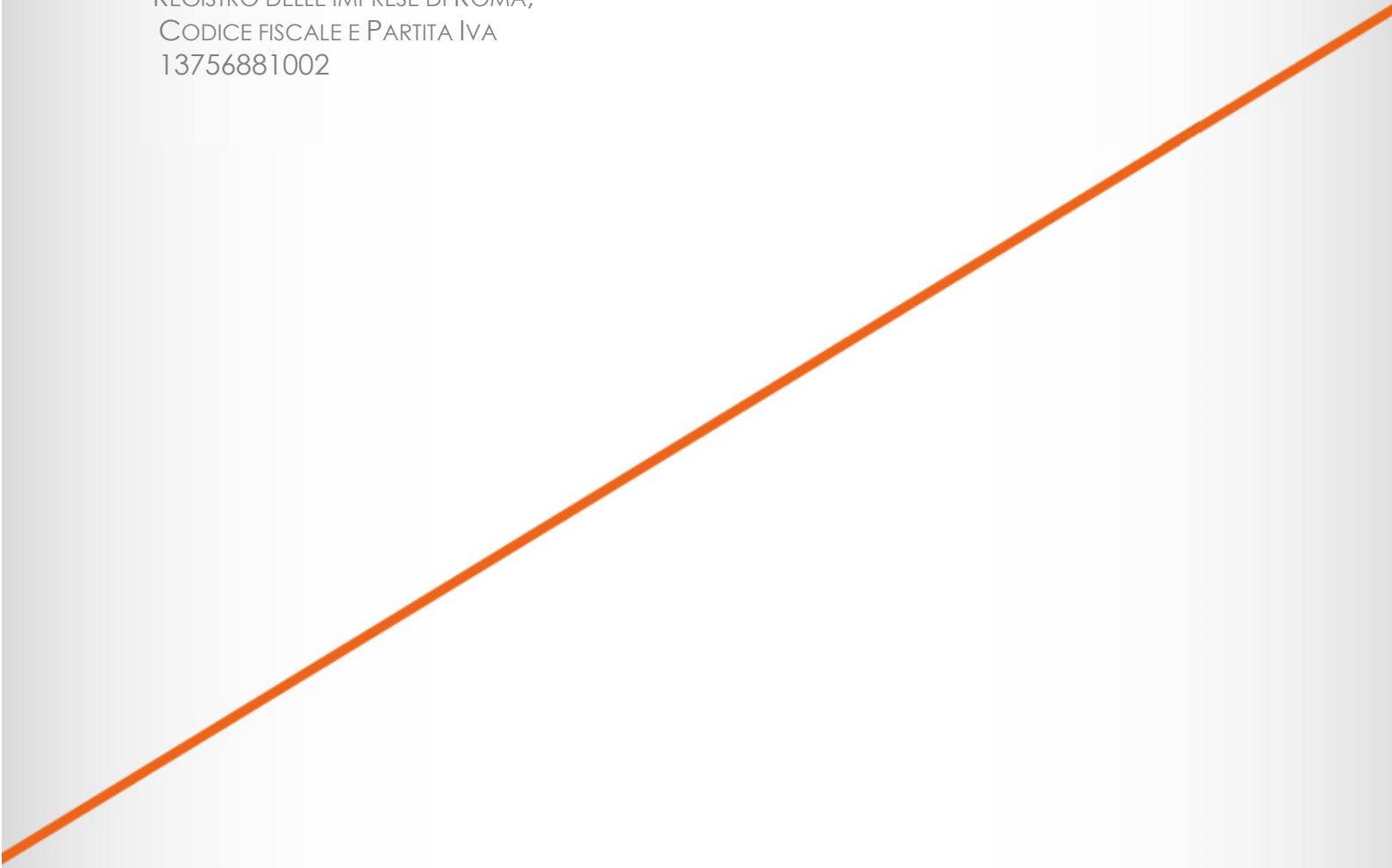
Il piano degli indicatori – redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.lgs. n. 91/2011 e in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012 – viene di seguito rappresentato schematicamente ed è coerente con i presupposti utilizzati per i principali indicatori-obiettivo allo studio per la Convenzione tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia.

Piano degli Indicatori

Obiettivo	Indicatore	Target 2025	Target 2026	Target 2027
1) Garantire l'efficienza dei servizi ai contribuenti, al fine di garantire il miglioramento della relazione con il contribuente, favorendo l'incremento della gamma e della qualità dei servizi digitali offerti, semplificandone l'accesso e l'utilizzo per le diverse tipologie di utenti	a) Incidenza degli accessi ai canali remoti resi disponibili dall'Agenzia per il servizio di rateizzazione	>= 70%	>= 70%	>= 70%
	b) Incidenza dei pagamenti effettuati presso i canali remoti resi disponibili dall'Agenzia	>= 92%	>= 92%	>= 92%
2) Garantire l'efficacia della riscossione, individuando una serie di linee di intervento dirette ad assicurare il raggiungimento dei volumi di gettito attesi, garantendo, nel contempo, la salvaguardia dei crediti affidati in riscossione, mediante l'adozione di ogni atto idoneo a evitare la decadenza e la prescrizione	Volumi di riscossione ruoli complessivi	12,8 €/mld	12,7 €/mld	12,7 €/mld
3) Garantire l'economicità della gestione, finalizzata al contenimento dei costi attraverso l'incremento dell'efficienza gestionale e le azioni di razionalizzazione della spesa, nel rispetto dei vincoli prescritti dal legislatore, anche attraverso iniziative per la revisione delle modalità di erogazione dei servizi e la digitalizzazione dei processi operativi della riscossione in ottica di crescente automazione	Contenere il costo per ogni 100 euro riscossi, al netto di imposte e partite valutative	<= 8,75 euro	<= 8,75 euro	<= 8,75 euro

AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE

SEDE LEGALE: VIA GREZAR, 14 - 00142 ROMA
REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA,
CODICE FISCALE E PARTITA IVA
13756881002



**TESTI A CURA DELLA DIREZIONE
AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO**

DIRETTORE *MARCO PAGLIA*